

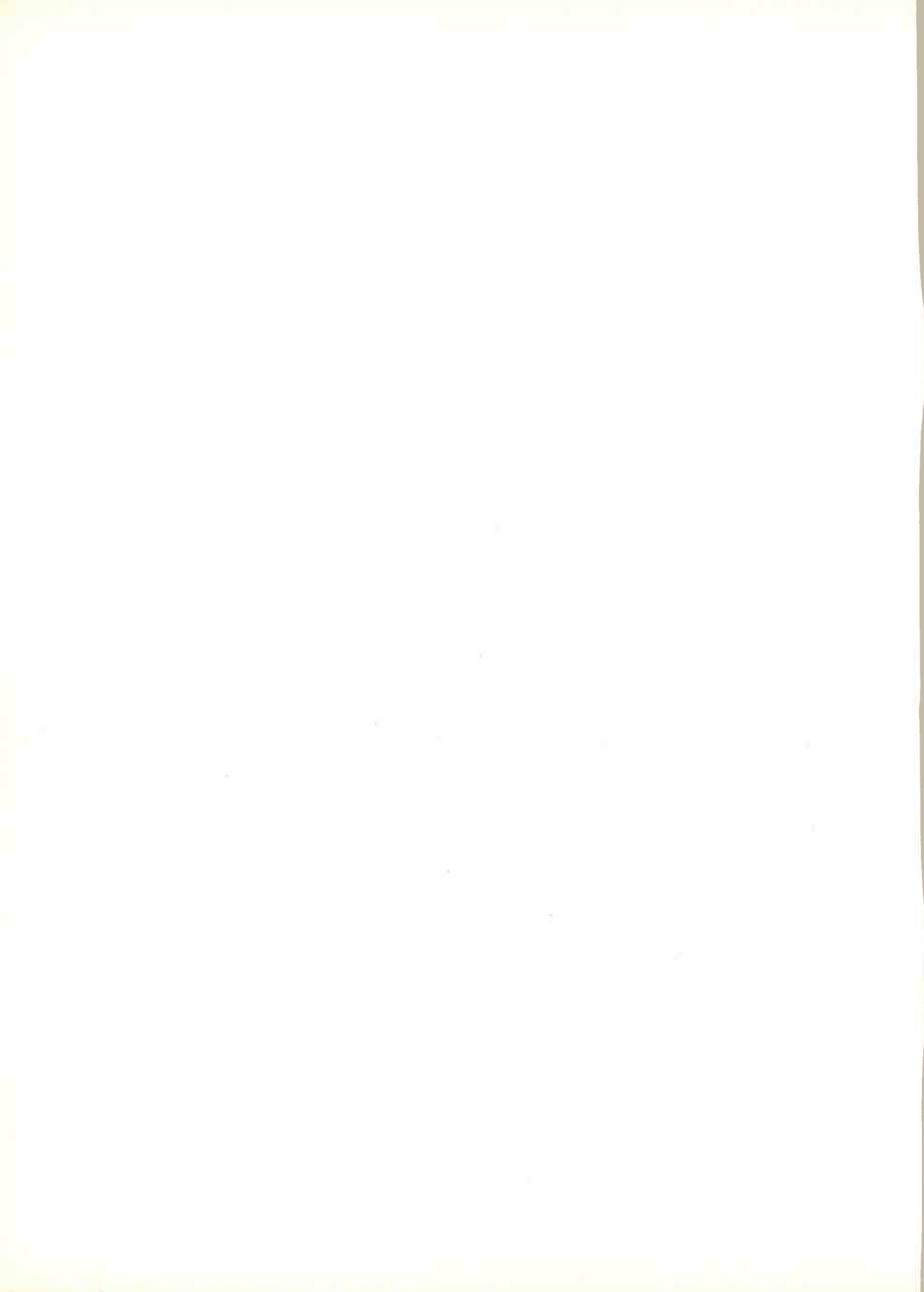
CARTIERE BURGO  TORINO

SOC. PER AZIONI - CAPITALE L. 14.481.270.000 - SEDE LEGALE IN VERZUOLO

Direzione Generale in Torino - Corso Matteotti, 8

61° ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1965



CARTIERE BURGO



S. p. A. - Capitale L. 14.481.270.000 - Sede legale in Verzuolo

Direzione Generale in Torino - Corso Matteotti, 8

61° ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1965

SASTE - S. p. A. Stabilimento Tipografico Editoriale

CUNEO

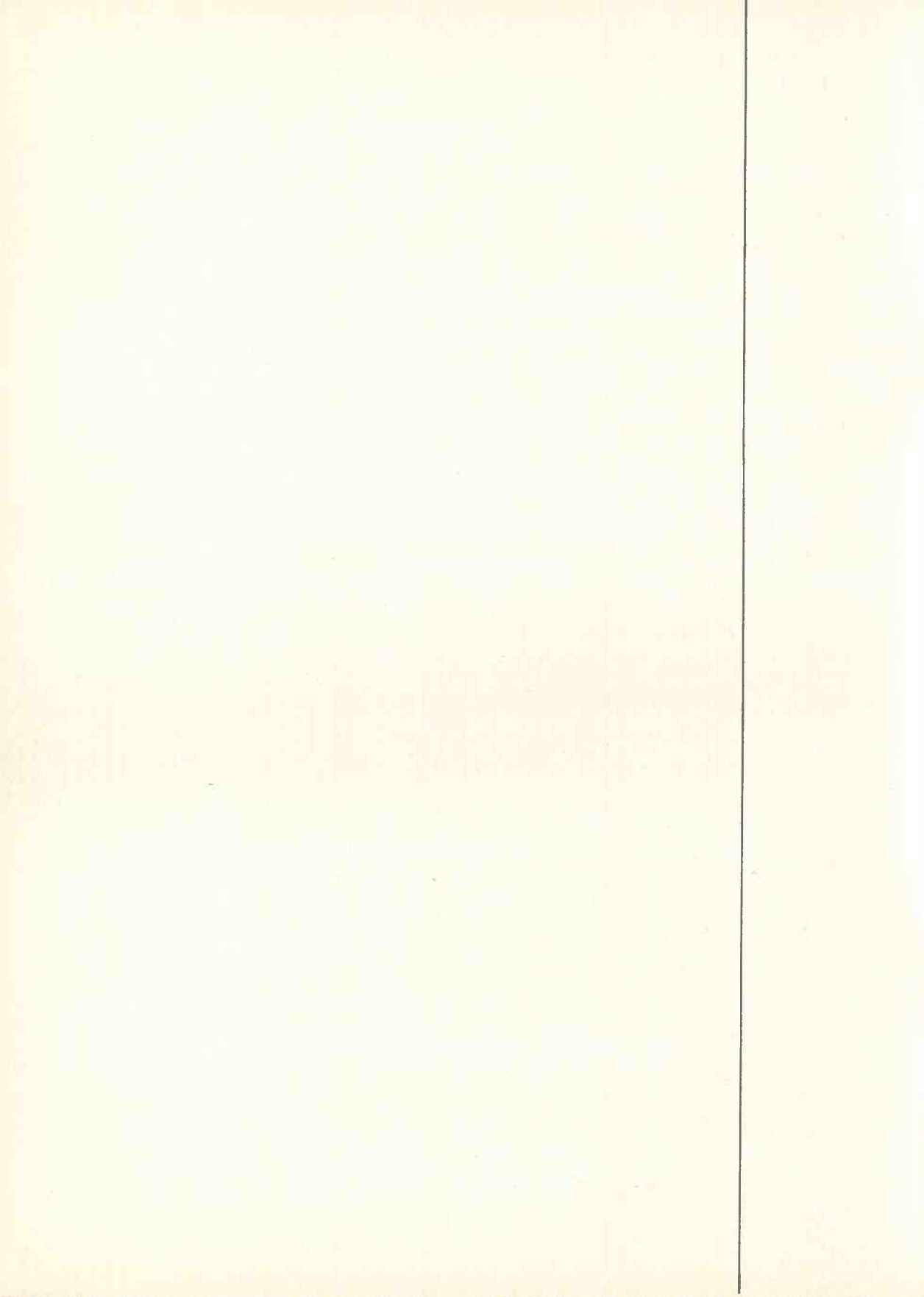
Via XX Settembre, 8

Stabilimenti

VERZUOLO
CORSICO
TREVISO
ROMAGNANO SESIA
MASLIANICO
LUGO DI VICENZA
CUNEO
MANTOVA
FERRARA

Società collegate

« AGIM » Anonima Gestioni Immobiliari e Mobiliari S.p.A. - Milano
ARBORICOLTURA E GESTIONI AGRICOLE S.p.A. - Torino
BELOIT ITALIA S.p.A. - Pinerolo
BURGO SCOTT S.p.A. - Torino
CARTARIA SAN MARCO S.p.A. - Torino
CARTIERA DI GERMAGNANO S.p.A. - Torino
FABBRICA SICILIANA IMBALLAGGI CARTA S.p.A. - Palermo
« IMISA » Industria Meridionale Imballaggi S.p.A. - Napoli
Ing. P. SOUCHON & C. - CARTIERA DI FOSSANO S.p.A. - Fossano
NATRO CELLULOSA S.p.A. - Bergamo
POELSER ZELLULOSE- und PAPIERFABRIK AG - Poels (Austria)
« SASTE » Stabilimento Tipografico Editoriale S.p.A. - Cuneo
« SIDIN » Società Idroelettrica Industriale S.p.A. - Torino
« SIESA » Sacchettificio Italiano « Ercole » S.p.A. - Verzuolo



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in carica nell'esercizio 1965

ADLER comm. Roberto *Presidente*

CARETTA rag. Pasquale *Vice Presidente e Direttore Generale*

ADLER Lionello *Consigliere e Vice Direttore Generale*

BARONCINI cav. lav. Gino *Consigliere*

BERSANINO avv. Michelangelo *Consigliere*

CANEPA avv. Gerolamo *Consigliere*

CICOGLIA cav. lav. dott. Furio *Consigliere*

PESENTI cav. lav. dott. ing. Carlo *Consigliere*

QUADRANI gr. uff. rag. Raffaele *Consigliere*

SANDRI cav. Paolo *Consigliere*

STOPPANI comm. Plinio *Consigliere*

ZONCHELLO dott. Giacomo *Consigliere*

COLLEGIO SINDACALE

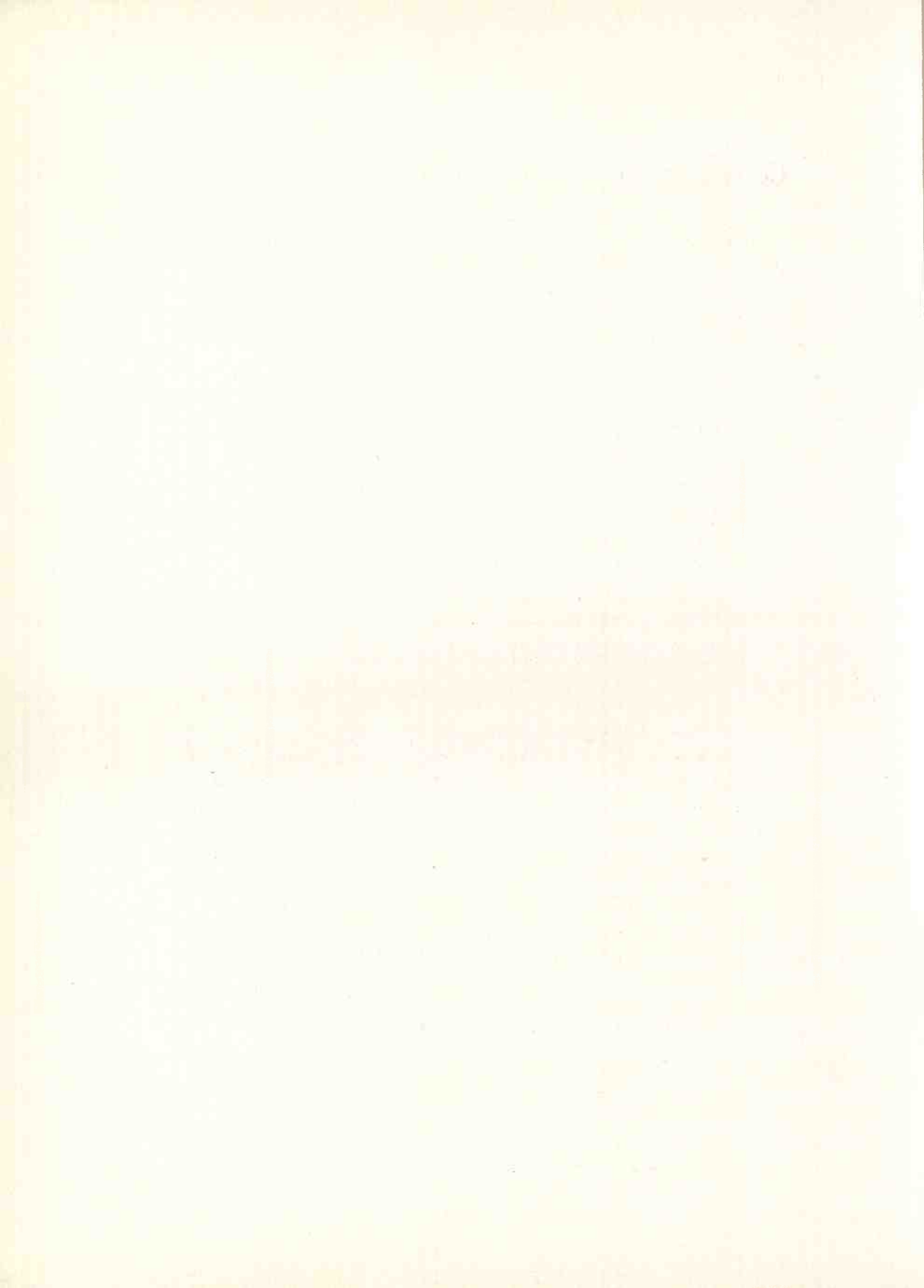
SPERTINO dott. rag. Giuseppe *Presidente*

CAVALLI D'OLIVOLA c.te Gino *Sindaco effettivo*

VERME rag. Angelo *Sindaco effettivo*

CASTELLINO prof. dott. Giovanni *Sindaco supplente*

† MONET prof. dott. Mario *Sindaco supplente*



Convocazione di Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Direzione Amministrativa della Società in Torino, corso Matteotti n. 8, per il giorno 28 aprile 1966, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 29 aprile 1966, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

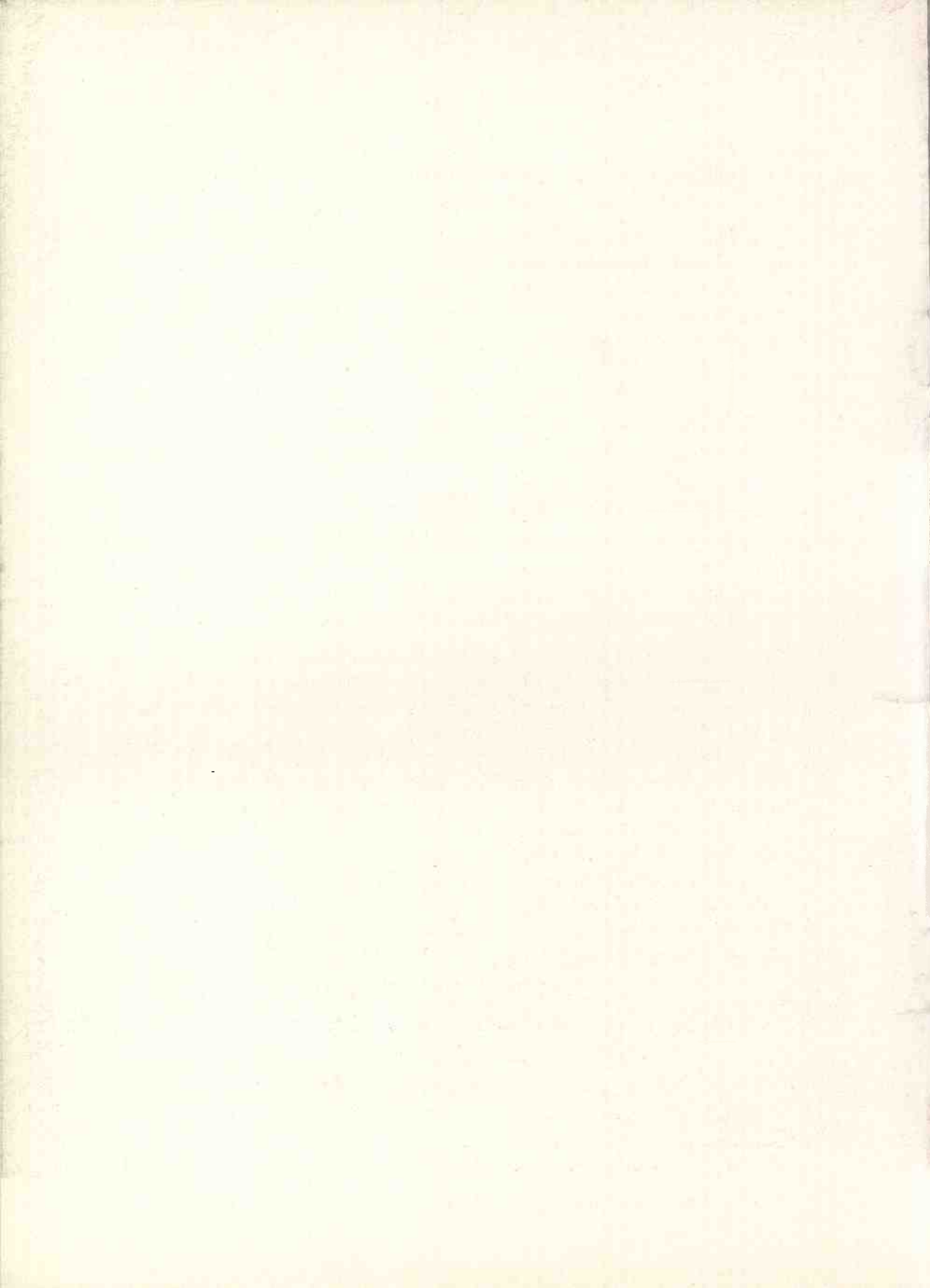
1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1965 e deliberazioni relative.
3. Nomina degli Amministratori per il triennio 1966-1967-1968, previa determinazione del loro numero.
4. Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente, per il triennio 1966-1967-1968 e determinazione degli emolumenti.

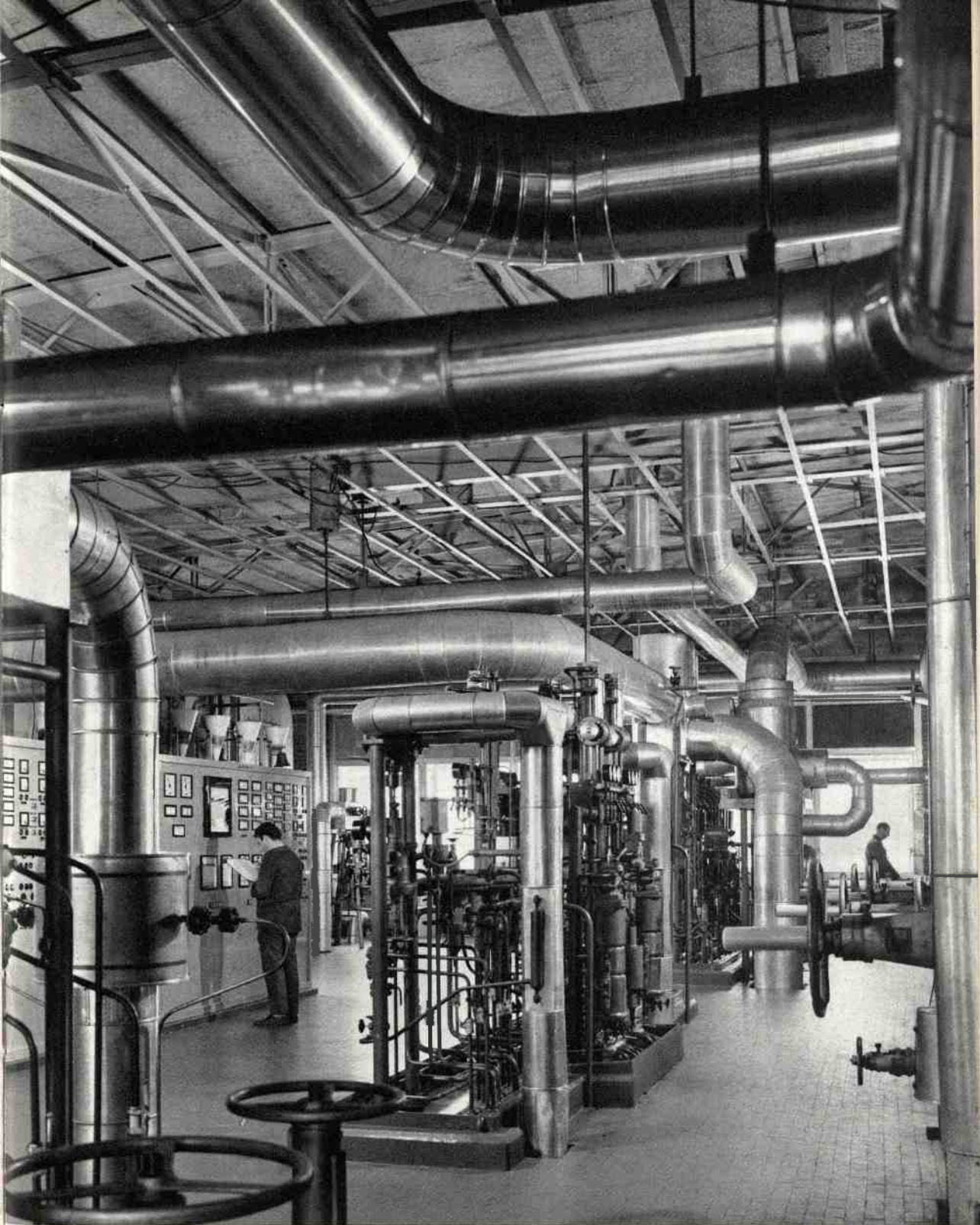
Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno ai fini di legge effettuare il deposito delle azioni entro il 22 aprile 1966 presso le casse sociali in Verzuolo ed in Torino, oppure presso le sedi e le filiali delle seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, Credito Commerciale, Società Italiana di Credito in Milano, Banco Lariano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Mobiliare Piemontese in Torino, Banca Torinese Balbis e Guglielmone in Torino, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Banca Unione, Banca Provinciale Lombarda, « Invest » Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari in Milano.

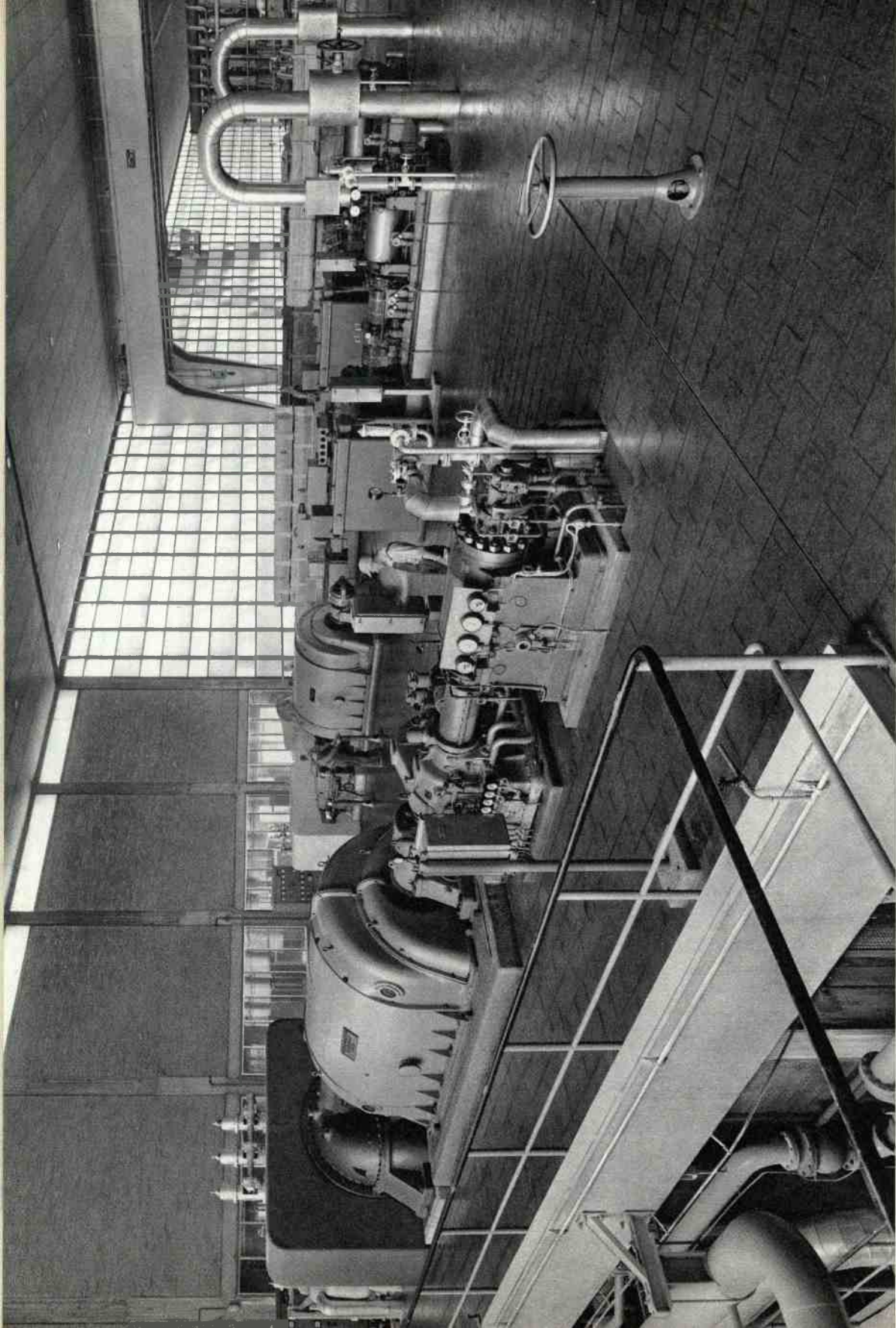
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Pubblicato nella « Gazzetta ufficiale », parte II, n. 83 del 4 aprile 1966)





MANTOVA - Reparto caldaie: gruppi di regolazione e quadro di comando.



MANTOVA - Impianto termoelettrico: turbine a contropressione e a condensazione.

RELAZIONI

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E

DEL COLLEGIO SINDACALE

Il 4 giugno 1965 la nostra Società ha perduto con la morte del suo sindaco supplente prof. Mario Monet un amico che lascia un ricordo esemplare di probità professionale.

Il 23 agosto 1965 un nuovo lutto ci colpiva dolorosamente con la scomparsa del caro Enrico Mattioli, direttore dell'Ufficio di Roma. Nel nostro ricordo rimane ben viva la figura di quest'uomo dalla vigorosa personalità, schietto e affabile, che nelle impegnative funzioni di nostro rappresentante nella capitale seppe guadagnarsi la più alta considerazione.

Un'altra grave perdita abbiamo ultimamente sofferto, il 29 marzo 1966, con la morte del signor Giuseppe Girello, direttore del Servizio personale, che diede alla Società lunga e appassionata collaborazione, segnalandosi per competenza e dedizione al lavoro.

Ricordiamo, ancora, con commozione che il 9 giugno 1965 è deceduto per infortunio sul lavoro il nostro affezionato Sergio Fasana, dipendente dello stabilimento di Maslianico.

Ai familiari degli estinti rinnoviamo i sensi della nostra affettuosa simpatia.

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

nella relazione sul bilancio dello scorso esercizio vi avevamo informati che l'anno 1964 aveva realizzato, a causa della situazione congiunturale, un incremento della produzione cartaria nazionale inferiore a quello verificatosi negli anni precedenti e inadeguato alla potenzialità degli impianti già entrati in esercizio.

Nel 1965, che pur ha mostrato segni di ripresa dell'attività produttiva globale, la situazione del nostro settore è invece rimasta pressoché invariata.

L'andamento sfavorevole è stato influenzato soprattutto da due fattori concomitanti e cioè: da una parte il consumo interno che già nel 1964 aveva mostrato segni di rallentamento nell'ascesa vigorosa che aveva contraddistinto il periodo 1952-1963 non ha registrato praticamente alcun incremento; dall'altra parte i massicci investimenti per la creazione di nuove unità produttive incentivate hanno ulteriormente aumentato la già esuberante capacità produttiva dell'industria costringendo a ridurre ancora il tasso di utilizzo degli impianti.

Un correttivo parziale a questa situazione è stato attuato incrementando le esportazioni che registrano infatti nel 1965 un massimo assoluto ed un valore raddoppiato rispetto a quello del 1964. Va però rilevato che si tratta sempre di quantitativi assai modesti data la situazione mondiale del nostro settore dominato dai grandi paesi detentori di materie prime del Nord-Europa e del Nord-America.

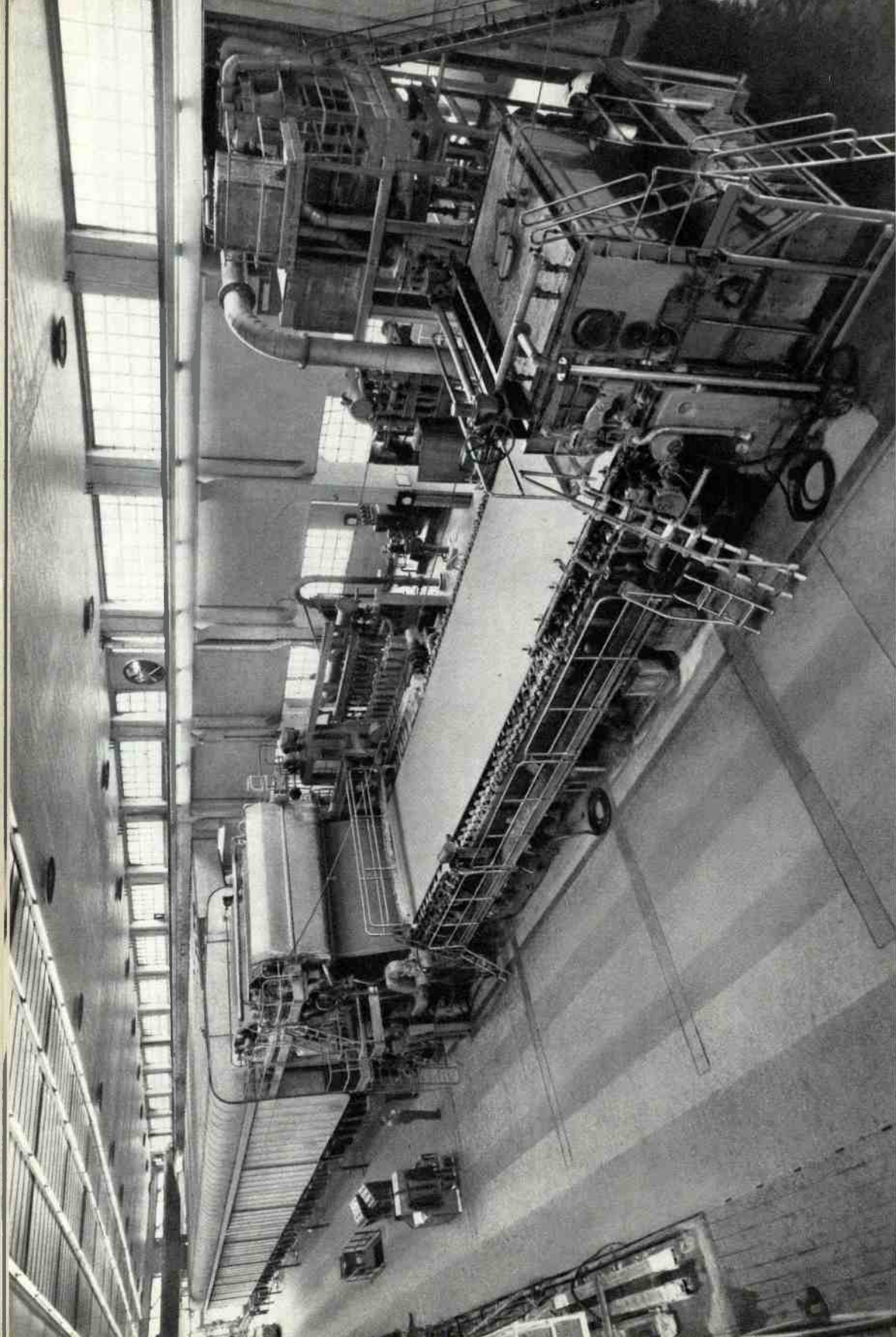
La situazione dell'industria cartaria nazionale permane quindi difficile e contrastata, con molte incertezze sui tempi e sulla misura della ripresa. Al riguardo l'associazione di categoria ha richiamato l'attenzione delle autorità di governo e degli enti finanziatori nazionali e regionali perché non siano incentivate nuove e disordinate iniziative del settore. La situazione è stata anche ampiamente illustrata agli organi preposti alla programmazione.

La nostra società non ha potuto sottrarsi alle generali difficoltà del settore e ha dovuto anch'essa contenere la produzione che avrebbe invece potuto conseguire con i suoi impianti. Essi però ci assicurano una notevole capacità produttiva che potrà essere utilizzata quando il settore cartario riprenderà l'ascesa che la dinamica mondiale dei consumi e delle sempre crescenti utilizzazioni fanno immancabilmente prevedere.

Proprio per far fronte alla necessità inderogabile di migliorare ulteriormente in qualità e in quantità il rendimento dei nostri impianti, anche nel 1965 abbiamo dedicato ad essi attente cure. A Corsico abbiamo proceduto all'installazione delle attrezzature complementari dell'impianto di patinatura, mentre a Mantova sono stati effettuati lavori di completamento e a Lugo e a Verzuolo modifiche alle macchine continue ed a quelle della preparazione degli impasti.



VERZUOLO - Veduta aerea dello stabilimento.



VERZUOLO - Macchina continua VII.

L'anno scorso vi avevamo informati delle alte qualità tecnologiche conseguite dalla nostra produzione di Mantova; quest'anno vi possiamo annunciare con soddisfazione che anche a Corsico i risultati qualitativi nella produzione del nuovo tipo di carta patinata sono stati assai lusinghieri. Aggiungiamo che i risultati qualitativi conseguiti a Mantova sono stati ampiamente confermati anche nel 1965, sia sul mercato interno dove la nostra carta è stata sempre più apprezzata, sia sui mercati esteri dove abbiamo potuto consolidare le nostre posizioni in questo settore e garantirci la continuità di importanti forniture anche per il 1966.

I prezzi delle principali materie prime hanno seguito, nel corso del 1965, andamenti difformi. Si sono verificati aumenti nell'abete e nel pino mentre il mercato del pioppo ha manifestato ancora un andamento irregolare. Per quanto ci riguarda, l'impiego del pioppo nelle nostre lavorazioni, anche per accertati vantaggi tecnologici, è in costante e continuo aumento; precisamente per queste ragioni desideriamo indirizzare ai coltivatori una parola di fiducia e di incitamento.

I prezzi delle cellulose hanno subito un aumento all'inizio dell'esercizio, mentre si sono dimostrati cedenti negli ultimi mesi dell'anno.

A causa dello sfavorevole andamento idrologico la produzione dell'energia idroelettrica delle nostre centrali è risultata inferiore a quella del 1964, che aveva peraltro già subito una flessione rispetto a quella del 1963. È invece considerevolmente aumentata la produzione di energia delle nostre centrali termiche, il che ci ha consentito di sanare il disavanzo di energia idrica, non solo, ma di ridurre anche quella di acquisto da terzi.

La rinnovazione del contratto di lavoro ha purtroppo dato

luogo ad agitazioni e interruzioni dell'attività lavorativa che hanno determinato sensibili perdite di produzione. All'aggravio rappresentato dall'aumento delle paghe stabilito dal nuovo contratto e dalla riduzione dell'orario di lavoro a 45 ore settimanali è da aggiungere quello della contingenza, che nel corso dell'anno è scattata di altri 6 punti.

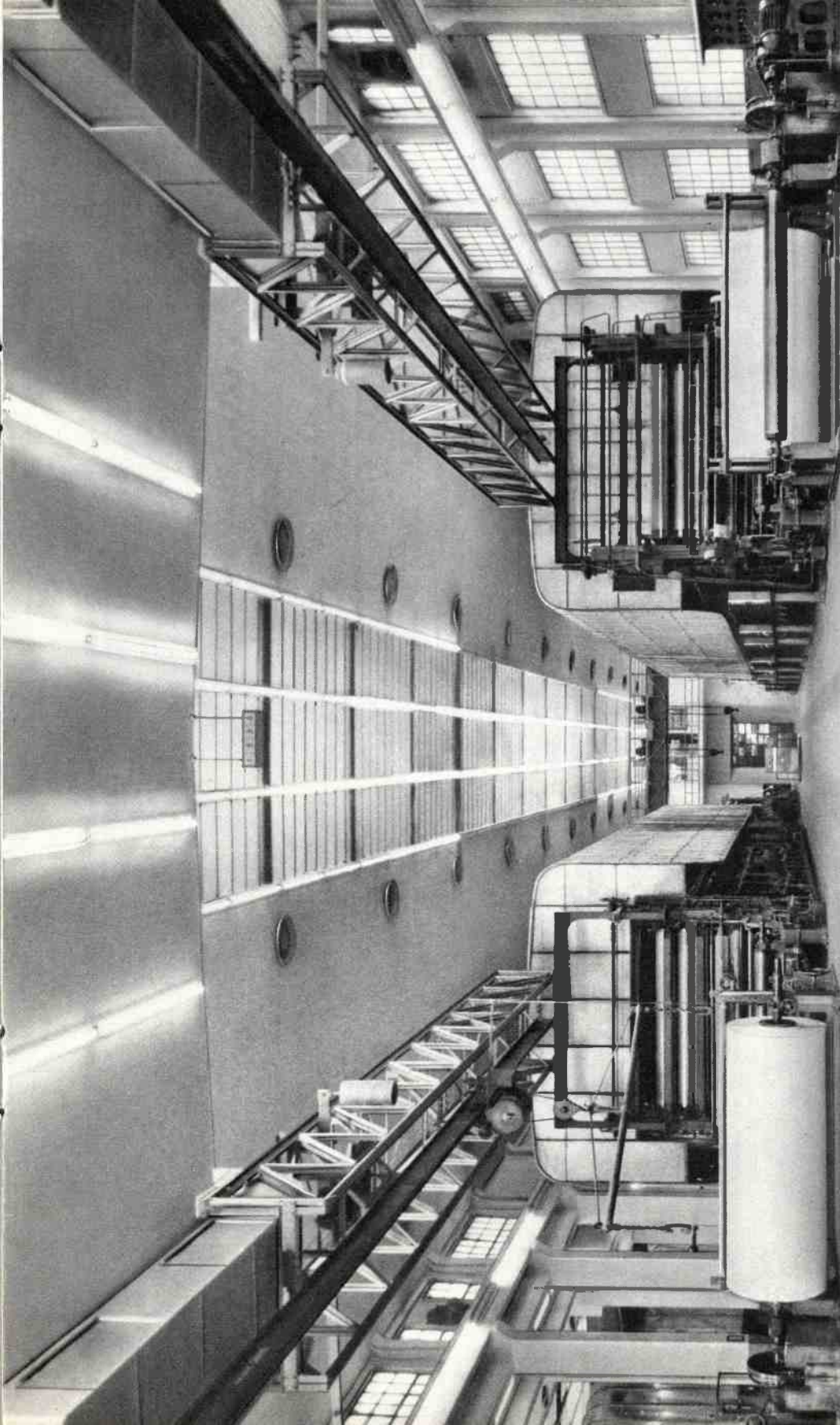
Il provvedimento governativo della fiscalizzazione degli oneri — di portata molto modesta rispetto all'entità del carico complessivo degli oneri sociali — ha solo lievemente attenuato il peso rappresentato da questi notevoli aumenti.

Nella situazione sfavorevole del mercato, cui abbiamo fatto cenno all'inizio di questa relazione, la nostra organizzazione commerciale ha dovuto superare notevoli difficoltà per assicurare il collocamento dei nostri prodotti. Mentre il quantitativo complessivo di vendita è stato lievemente superiore a quello del 1964, il ricavo totale è risultato inferiore in quanto influenzato negativamente dalla diminuzione del prezzo di vendita e dall'aumento delle esportazioni.

La soluzione delle questioni connesse alla Comunità Economica Europea ha subito una battuta d'arresto a causa della nota posizione assunta dalla Francia. Il ristabilimento dei rapporti fra i sei Paesi avvenuto recentemente riproporrà il problema della ripresa dei negoziati per la riduzione dei dazi prevista dal *Kennedy round*, cui abbiamo accennato nella relazione riguardante l'esercizio 1964.

L'Istituto Nazionale per Pianta da Legno « Giacomo Piccarolo » ha proseguito nell'attività di ricerca, sperimentazione e diffusione delle essenze a rapida crescita.

* * *



VERZUOLO - Salone macchine continue IV e VI.



CORSICO - Veduta aerea dello stabilimento.

Le nostre società consociate produttrici di carta hanno risentito anch'esse delle generali difficoltà del settore. Ciò non ostante la Cartiera di Germagnano ha considerevolmente aumentato il fatturato con la produzione della nuova macchina continua. La Burgo Scott, proseguendo nell'attività volta ad affermare i suoi nuovi prodotti, è riuscita a pressoché raddoppiare il volume di vendita. La vitalità sempre crescente di questa nostra consociata lascia prevedere il raggiungimento, in avvenire, del suo equilibrio economico.

* * *

Sempre attiva è stata l'opera di assistenza svolta a favore dei nostri dipendenti. Le colonie marine di Riccione e di Moneglia ed altri organismi assistenziali hanno ospitato complessivamente 1.189 figli di nostri dipendenti.

È stata consegnata la medaglia d'oro a 151 lavoratori che hanno raggiunto il 25° anno di servizio alle nostre dipendenze; a 46 abbiamo assegnato il premio speciale per i 40 anni di servizio e a 5 quello per i 50 anni di appartenenza alla nostra società.

Dirigenti, impiegati e maestranze hanno assolto il loro compito con impegno e capacità: ad essi porgiamo il nostro ringraziamento.

* * *

Scade, per compiuto triennio, l'intero Consiglio di amministrazione. Vi preghiamo pertanto di voler provvedere al suo

rinnovo, previa fissazione del numero degli amministratori, previsto da 8 a 15 dall'art. XV dello statuto sociale.

Scade anche il Collegio sindacale: vogliate perciò eleggere i tre sindaci effettivi e i due supplenti, designare il presidente e fissare gli emolumenti da corrispondere per il triennio 1966-1968.

Desideriamo porgere ai signori sindaci uscenti il nostro vivo ringraziamento per la valida e molto apprezzata collaborazione dataci.

* * *

Nei riguardi del bilancio si osserva:

all'ATTIVO:

- il CAPITALE FISSO è aumentato per il completamento degli impianti di Corsico e Mantova ed ulteriori ammodernamenti in altri stabilimenti, al netto dei cespiti dimessi;
- i TITOLI A REDDITO FISSO sono diminuiti essendo stato possibile il realizzo di quote resesi disponibili di buoni del Tesoro già vincolati all'indennità di anzianità;
- pressoché immutate le MATERIE PRIME e ridotte le SCORTE per macchinario già a magazzino ed installato nel corso dell'esercizio;

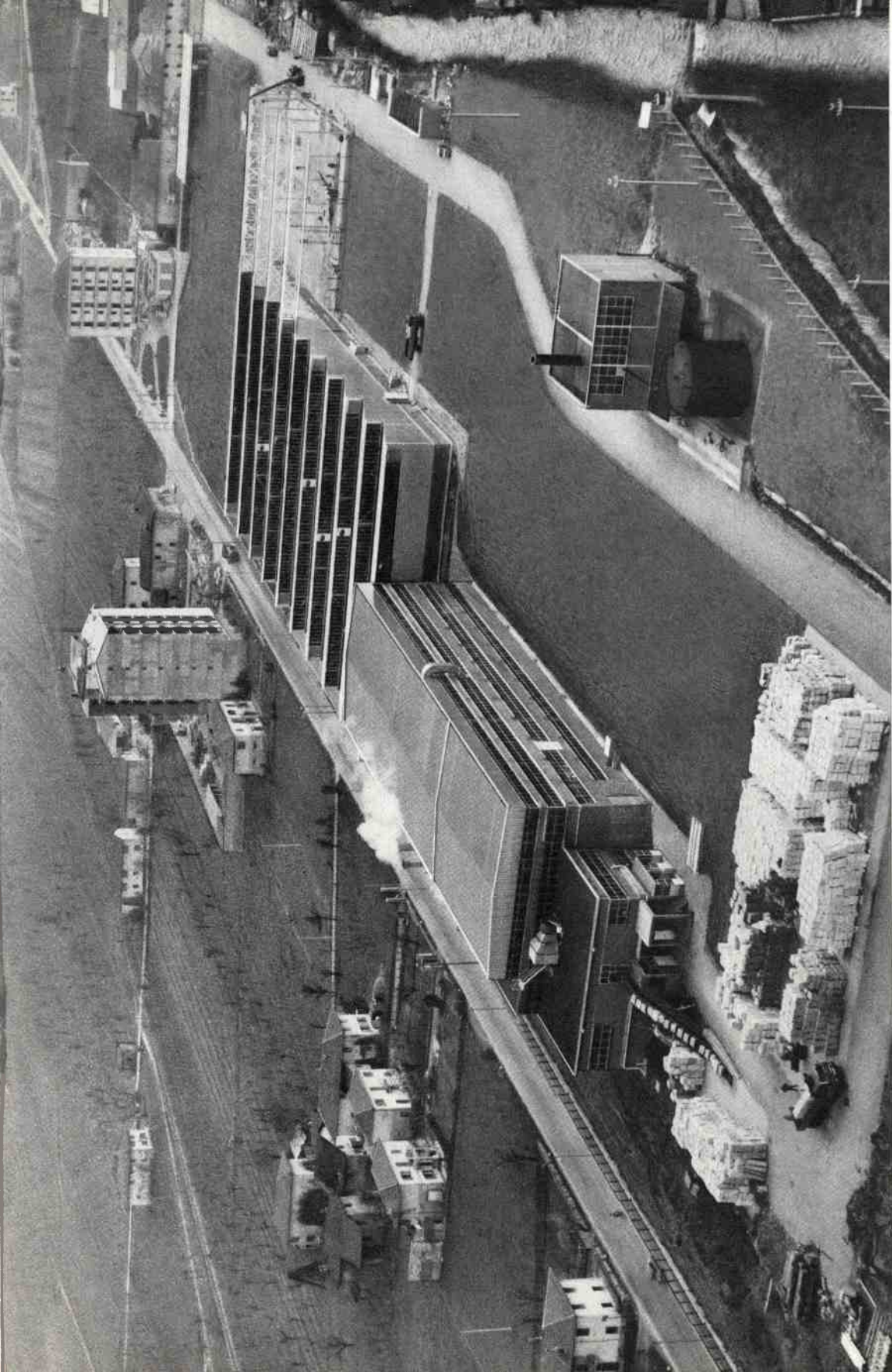
- diminuita la voce PRODOTTI essendosi ridotte durante l'esercizio le giacenze;
- aumentate le voci EFFETTI DA ESIGERE e CREDITI VERSO CLIENTI in conseguenza di maggiori dilazioni di pagamento concesse a clienti;
- sono aumentati i CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE per partite transitorie e i CREDITI DIVERSI per incremento degli anticipi a fornitori;
- a formare il notevole incremento delle PARTITE DI COMPETENZA E RATEI concorrono risconti su imposte pagate per iscrizione provvisoria a ruolo di tributi in eccesso rispetto alla competenza;

al PASSIVO:

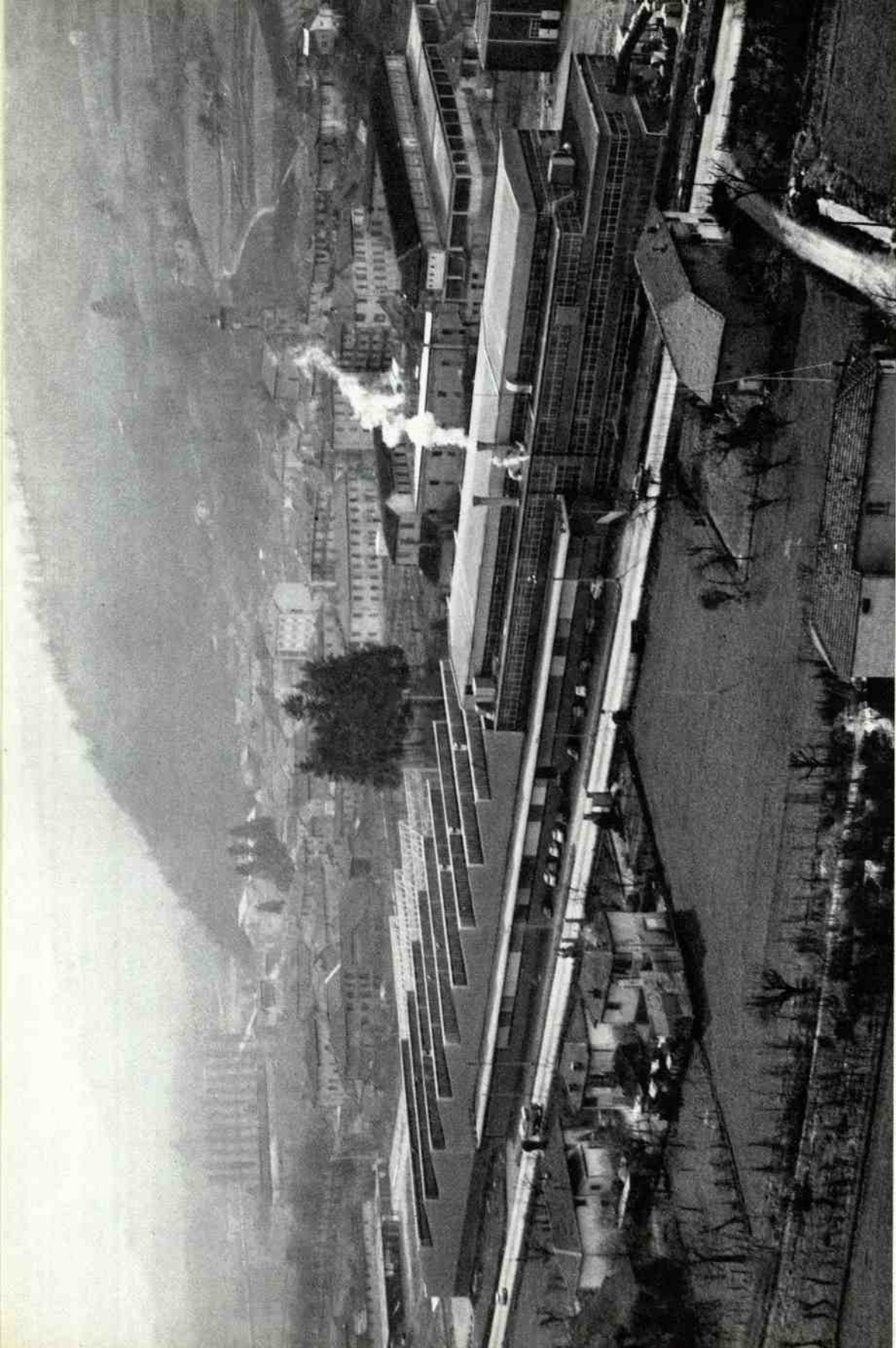
- il RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI è variato in seguito all'esecuzione delle deliberazioni della assemblea del 6 maggio 1965 in materia di riparto utili;
- il FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI, diminuito delle quote già accantonate relative a cespiti dimessi, è aumentato degli stanziamenti dell'anno determinati con gli stessi coefficienti degli anni precedenti, fatta eccezione per gli impianti specifici per i quali il coefficiente è stato commisurato all'utilizzo dei medesimi; per gli impianti idroelettrici non si stanziarono ammortamenti perché già pressoché ammortizzati alla fine dell'esercizio

precedente; i coefficienti sono quindi stati i seguenti: immobili industriali fabbriche di carta 4,50 %, immobili industriali fabbriche di cellulosa 5 %, impianti generici fabbriche di carta 7 %, impianti specifici per la produzione della carta 7,57 %, automezzi 20 %, attrezzature da ufficio 10 %, impianti generici per la cellulosa 8 %, impianti per le lavorazioni chimiche della cellulosa scarsamente corrosive 10 %, impianti per la fabbricazione della cellulosa per lavorazioni chimiche altamente corrosive 14 %, spese pluriennali 20 %;

- dal FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI sono state detratte le quote relative a cespiti dimessi nell'esercizio;
- il FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZIONE DIPENDENTI si è incrementato del saldo fra le quote di aggiornamento delle indennità al 31 dicembre 1965 e le liquidazioni operate nell'esercizio;
- l'aumento dei DEBITI VERSO BANCHE trova riscontro nella riduzione dei DEBITI VERSO FORNITORI e nella dilatazione delle esposizioni verso la clientela, come accennato in precedenza;
- i DEBITI DIVERSI sono aumentati per l'incremento dei depositi a risparmio del personale e le PARTITE DI COMPETENZA E RATEI sono diminuite per la regolazione di partite diverse.



VERZUOLO - Burgo Scott. Veduta aerea dello stabilimento, lato nord.



VERZUOLO - Burgo Scott. Veduta aerea dello stabilimento, lato uffici.

* * *

Vi proponiamo di destinare l'UTILE
DELL'ESERCIZIO di L. 602.906.975

— dopo le assegnazioni statutarie a sensi
dell'articolo XXVIII dello statuto so-
ciale di L. 51.623.909

— pari a un residuo netto di L. 551.283.066

— unitamente ad un importo da prele-
varsi dal conto « Residuo utili esercizi
precedenti » di L. 1.186.469.334

— per un importo complessivo di . . . L. 1.737.752.400

quale dividendo al lordo delle trattenute di cui alle leggi 29 dicembre 1962 n. 1745 e 12 aprile 1964 n. 101 in ragione di L. 600 per azione su n. 2.896.254 azioni costituenti il capitale sociale.

Si propone inoltre che il predetto dividendo venga messo in pagamento, contro presentazione dei nuovi certificati azionari per lo stacco della cedola n. 2, a partire dal 9 maggio 1966.

Sottoponiamo quindi alla vostra approvazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO

L'assemblea degli azionisti delle Cartiere Burgo S.p.A.

— visti i risultati dell'esercizio 1965,

— sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale,

a p p r o v a

la relazione del Consiglio di amministrazione ed il bilancio dell'esercizio 1965 in ogni sua parte e nel complesso ed il relativo conto profitti e perdite,

d e l i b e r a

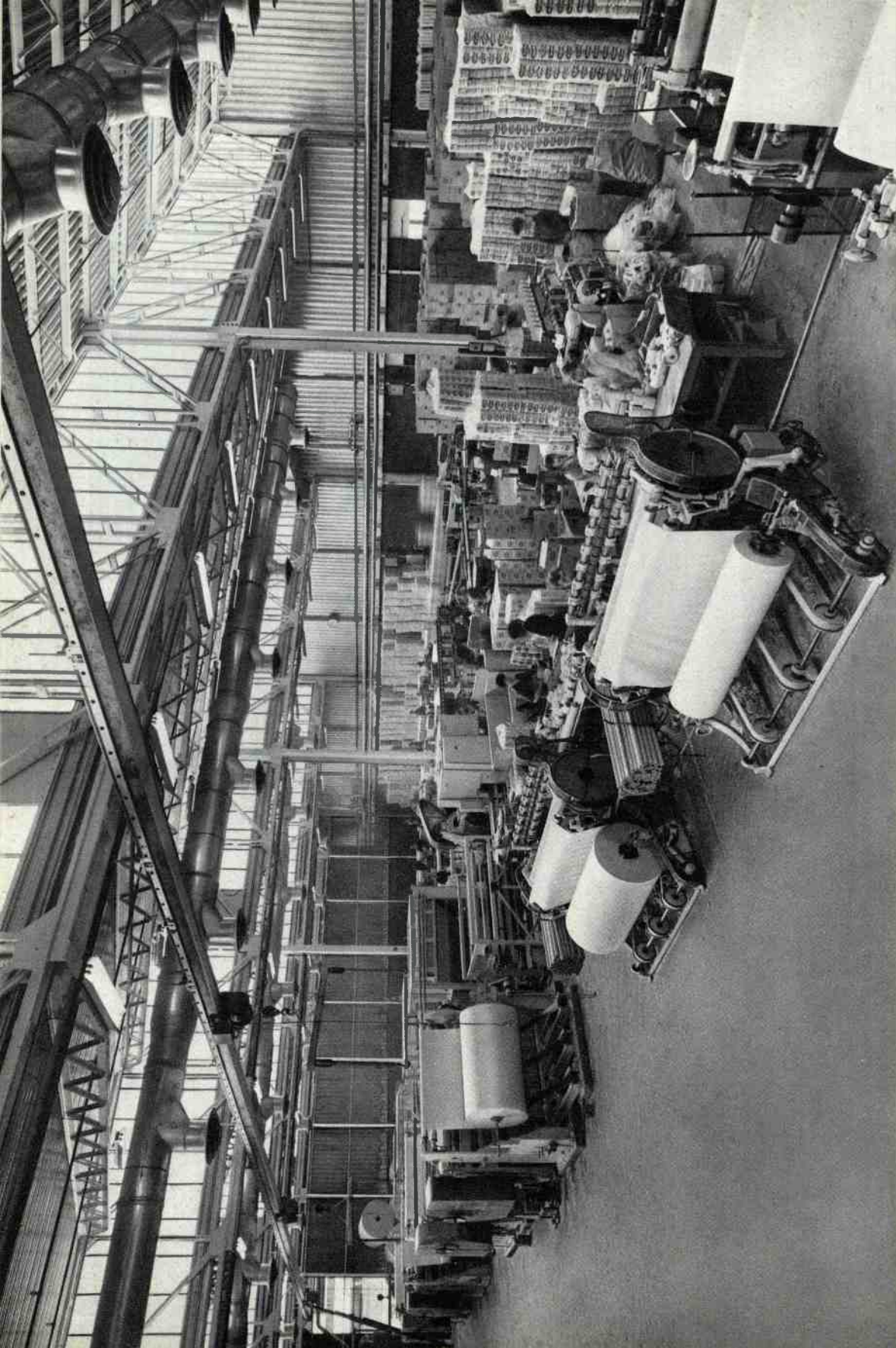
di approvare il riparto utili e la distribuzione del dividendo come proposto dal Consiglio di amministrazione.

Torino, 30 marzo 1966

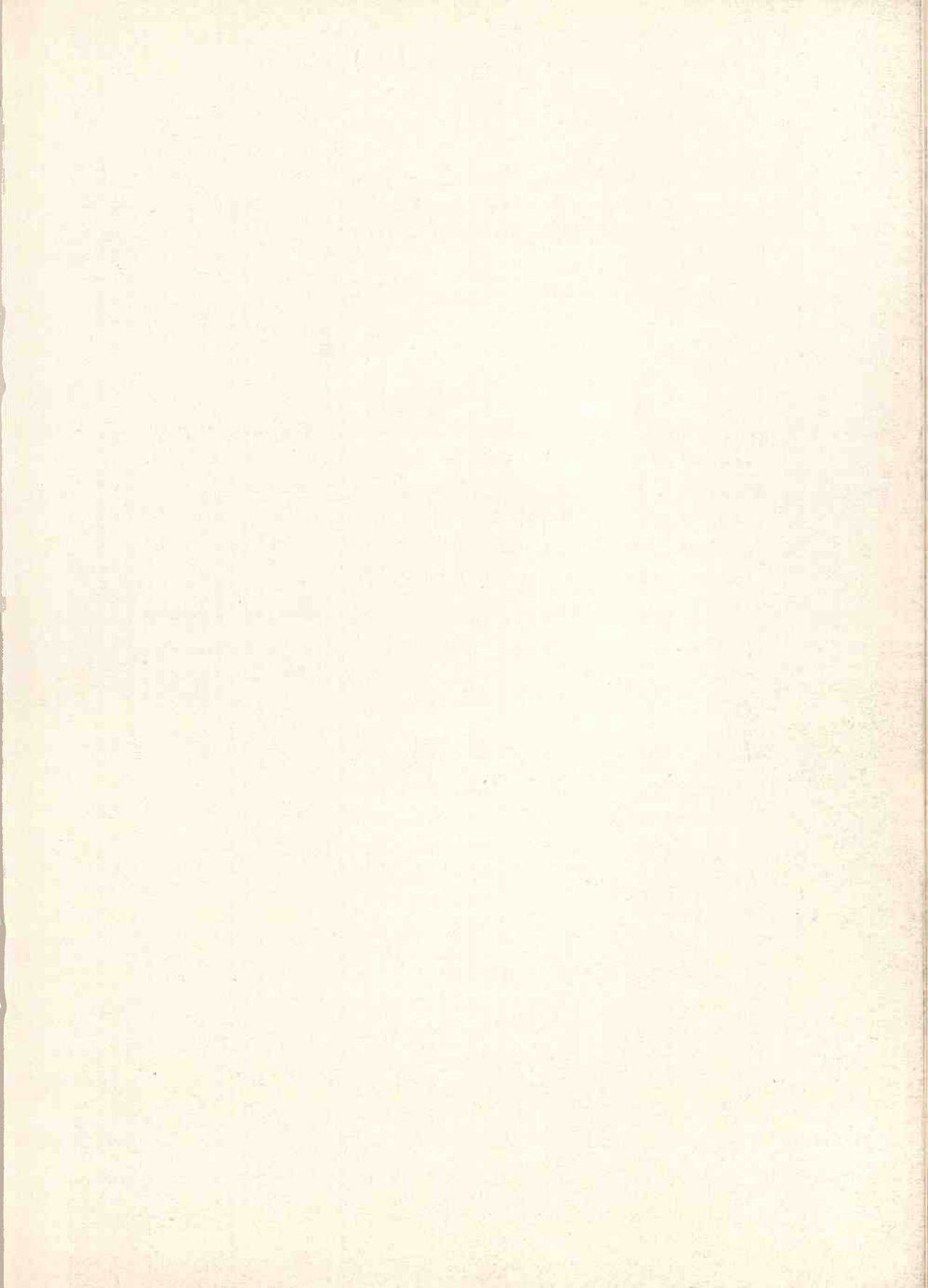
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Alcuni prodotti della Burgo Scott.



VERZUOLO - Burgo Scott, Salone allestimento.



Il Collegio sindacale unisce il suo commosso rimpianto a quello espresso dal Consiglio di amministrazione per la scomparsa del prof. dott. Mario Monet, sindaco supplente, del sig. Enrico Mattioli, direttore dell'Ufficio di Roma, del comm. Giuseppe Girello, capo del personale, intelligente e fedele anziano delle Cartiere Burgo, e del sig. Sergio Fasana, vittima del lavoro.

Alla loro memoria il Collegio sindacale eleva un reverente pensiero.

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione, nella sua relazione, si sofferma ad esaminare le particolari difficoltà in cui si dibatte l'industria cartaria, aggravate da forti investimenti per la creazione di nuovi impianti; vi ricorda l'azione svolta dall'associazione di categoria presso le autorità governative e gli enti finanziari affinché dalla dura realtà dei fatti si provveda ad evitare dannosi doppioni; vi riassume l'andamento aziendale e quello delle consociate, non dimenticando la parte sociale; infine vi illustra le voci del bilancio.

Il progetto di bilancio, e del conto economico che lo accompagna, dell'esercizio 1965, sottoposti a vostro giudizio, si compendiano, esclusi i conti d'ordine, nelle seguenti risultanze:

CONTO PATRIMONIALE

Attivo	L. 83.480.867.224
Passivo	» 61.542.370.852
<hr/>	
eccedenza delle attività	L. 21.938.496.372

Capitale sociale	L.	14.481.270.000	
Riserve e fondi	»	4.722.726.272	
		<hr/>	L. 19.203.996.272
			<hr/>
			L. 2.734.500.100
Residuo utili esercizi precedenti	»	2.131.593.125	
		<hr/>	
Utile netto dell'esercizio	L.	602.906.975	
		<hr/>	

RENDICONTO ECONOMICO

Utile lordo, dividendi e proventi vari	L.	6.100.660.638	
Spese generali, interessi passivi, imposte e tasse, ammortamenti e deperimenti	»	5.497.753.663	
		<hr/>	
Utile netto	L.	602.906.975	
		<hr/>	

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha proceduto alle periodiche ispezioni, ha assistito alle riunioni del Consiglio di amministrazione e può assicurarvi che la gestione si è svolta nel pieno rispetto delle norme di legge e di statuto. In sede di chiusura dell'esercizio ha controllato il bilancio sulla scorta delle risultanze contabili e dei dati d'inventario, ed ora vi precisa su quanto è stato oggetto di particolare esame:



ARBORICOLTURA E GESTIONI AGRICOLE S. p. A. - Pioppeto di clone 214 al 4° anno dell'impianto.



Piantagione di resinose a rapida crescita curata dall'Istituto Nazionale per Piante da Legno in zona di Cornignago, Novara; impianto di sei anni e mezzo. (Visita dei direttori generali delle Foreste dei sei paesi aderenti alla Comunità Economica Europea, giugno 1965).

- le valutazioni dei cespiti attivi sono state eseguite seguendo i normali e tradizionali criteri amministrativi, osservando sempre le norme vigenti;
- i conti degli investimenti sono stati aumentati al netto dei cespiti dimessi;
- gli ammortamenti e deperimenti sono stati eseguiti con i coefficienti dell'esercizio precedente, diminuendo, ben inteso, delle quote dei cespiti demoliti o venduti, ad eccezione degli impianti specifici per i quali il coefficiente è stato commisurato all'utilizzo dei medesimi e degli impianti idroelettrici, in quanto già, di fatto, quasi ammortizzati alla fine dell'esercizio precedente;
- gli ammortamenti anticipati sono stati diminuiti delle quote dei cespiti dimessi;
- il fondo indennità liquidazione dipendenti è aggiornato al netto di quanto corrisposto nell'esercizio;
- i ratei ed i risconti sono stati concordati con il Consiglio di amministrazione e regolano i rapporti di competenza fra l'esercizio chiuso e quelli futuri.

Dopo quanto esposto il Collegio sindacale si esprime favorevole all'approvazione del bilancio e del conto economico dell'esercizio 1965. Sulla proposta di assegnare agli azionisti un dividendo di L. 600 per azione, prelevando dal conto « Residuo utili esercizi precedenti » L. 1.186.469.334, dopo attento esame, si dichiara consenziente.

Il Collegio sindacale alla fine del suo mandato sente il dovere di ringraziare gli azionisti per la fiducia accordatagli, e di ringraziare il Consiglio di amministrazione per le lusinghiere espressioni rivoltegli, non senza prima ricordare l'opera attiva ed intelligente degli amministratori e quella sempre alacre e fattiva del personale della società.

Torino, 6 aprile 1966.

I SINDACI

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1965

BILANCIO AL 31

A T T I V O		Al 31 Dicembre 1964	Al 31 Dicembre 1965
CAPITALE FISSO:			
Immobili industriali	L.	13.051.935.299	13.580.955.196
Impianti produzione carta, cellulosa e varie	»	40.153.143.479	41.421.626.275
Impianti idroelettrici	»	5.664.008.039	5.676.415.039
Mobili, arredi ed attrezzi	»	1	1
Immobili civili e Tenute agricole	»	3.867.551.464	3.883.278.495
	L.	62.736.638.282	64.562.275.006
PARTECIPAZ. E TITOLI INDUSTRIALI	»	5.533.963.112	5.534.128.112
TITOLI A REDDITO FISSO	»	1.659.238.248	1.369.437.808
MATERIE PRIME E SCORTE:			
Materie prime	»	2.543.941.831	2.655.546.969
Scorte	»	1.381.741.014	995.762.281
PRODOTTI	»	1.929.985.443	1.630.443.253
CASSE	»	218.322.927	271.103.304
DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE	»	874.294.267	720.734.028
EFFETTI DA ESIGERE	»	852.181.527	1.029.936.924
CREDITI VERSO CLIENTI	»	2.679.185.885	2.995.459.786
CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE	»	570.583.371	644.243.430
CREDITI DIVERSI	»	374.300.767	476.930.675
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI	»	179.182.511	594.865.648
	L.	81.533.559.185	83.480.867.224
CONTI D'ORDINE:			
Debitori per fideiussioni e garanzie pre- state	»	850.000.000	850.000.000
Debitori per effetti allo sconto ed all'in- casso	»	1.665.581.677	1.739.179.024
Debitori per titoli e valori	»	1.939.472.300	1.955.113.300
Titoli e valori ricevuti in deposito	»	749.234.000	766.684.000
Assicurazione indennità liquidazione del personale	»	70.961.189	67.681.390
	L.	86.808.808.351	88.859.524.938

IL PRESIDENTE

Comm. Roberto Adler

DICEMBRE 1965

P A S S I V O

Al 31 Dicembre
1964

Al 31 Dicembre
1965

CAPITALE SOCIALE L. 14.481.270.000 14.481.270.000 ✓

FONDO DI RISERVA:

ordinario » 2.896.254.000 2.896.254.000 ✓

straordinario » 319.259.108 320.035.348 ✓

Saldo rivalutazione monetaria 1952 » 13.737.708 13.737.708 ✓

Saldo rivalutazione monetaria partecipazioni estere » 1.492.699.216 1.492.699.216 ✓

RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI » 2.054.399.747 2.131.593.125 ✓

UTILE INDIVISO 1963 » 1.703.704.492 —

FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIM. » 27.602.253.420 30.021.632.513 ✓

FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI » 5.936.884.893 5.924.806.876 ✓

FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZIONE DIPENDENTI » 4.438.140.658 5.041.325.062 ✓

DEBITI PER FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE » 6.500.000.000 6.500.000.000 ✓

DEBITI VERSO BANCHE » 2.333.820.535 3.634.173.021 ✓

DEBITI VERSO FORNITORI » 2.585.978.373 1.901.611.453 ✓

DEBITI DIVERSI » 6.838.294.503 7.010.013.715 ✓

PARTITE DI COMPETENZA E RATEI » 1.992.314.548 1.508.808.212 ✓

UTILE DELL'ESERCIZIO » 344.547.984 602.906.975 ✓

L. 81.533.559.185 83.480.867.224

CONTI D'ORDINE:

Fideiussioni e garanzie prestate » 850.000.000 850.000.000

Creditori per effetti allo sconto ed all'incasso » 1.665.581.677 1.739.179.024

Titoli e valori in deposito » 1.939.472.300 1.955.113.300

Depositanti titoli e valori » 749.234.000 766.684.000

Fondo assicurazione indennità liquidazione del personale » 70.961.189 67.681.390

L. 86.808.808.351 88.859.524.938

I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino

Gino Cavalli d'Olivola

Rag. Angelo Verme

CONTO PERDITE E PROFITTI

P E R D I T E E S P E S E		Al 31 Dicembre 1964	Al 31 Dicembre 1965
<hr/>			
SPESE GENERALI, INTERESSI PASSIVI E VARIE L.		2.455.643.970	2.539.634.876
IMPOSTE E TASSE »		799.173.583	425.258.951
AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI »		2.975.957.167	2.532.859.836 X
UTILE DELL'ESERCIZIO »		344.547.984	602.906.975
<hr/>			
		L. 6.575.322.704	6.100.660.638
<hr/>			

IL PRESIDENTE

Comm. Roberto Adler

AL 31 DICEMBRE 1965

PROFITTI

Al 31 Dicembre
1964

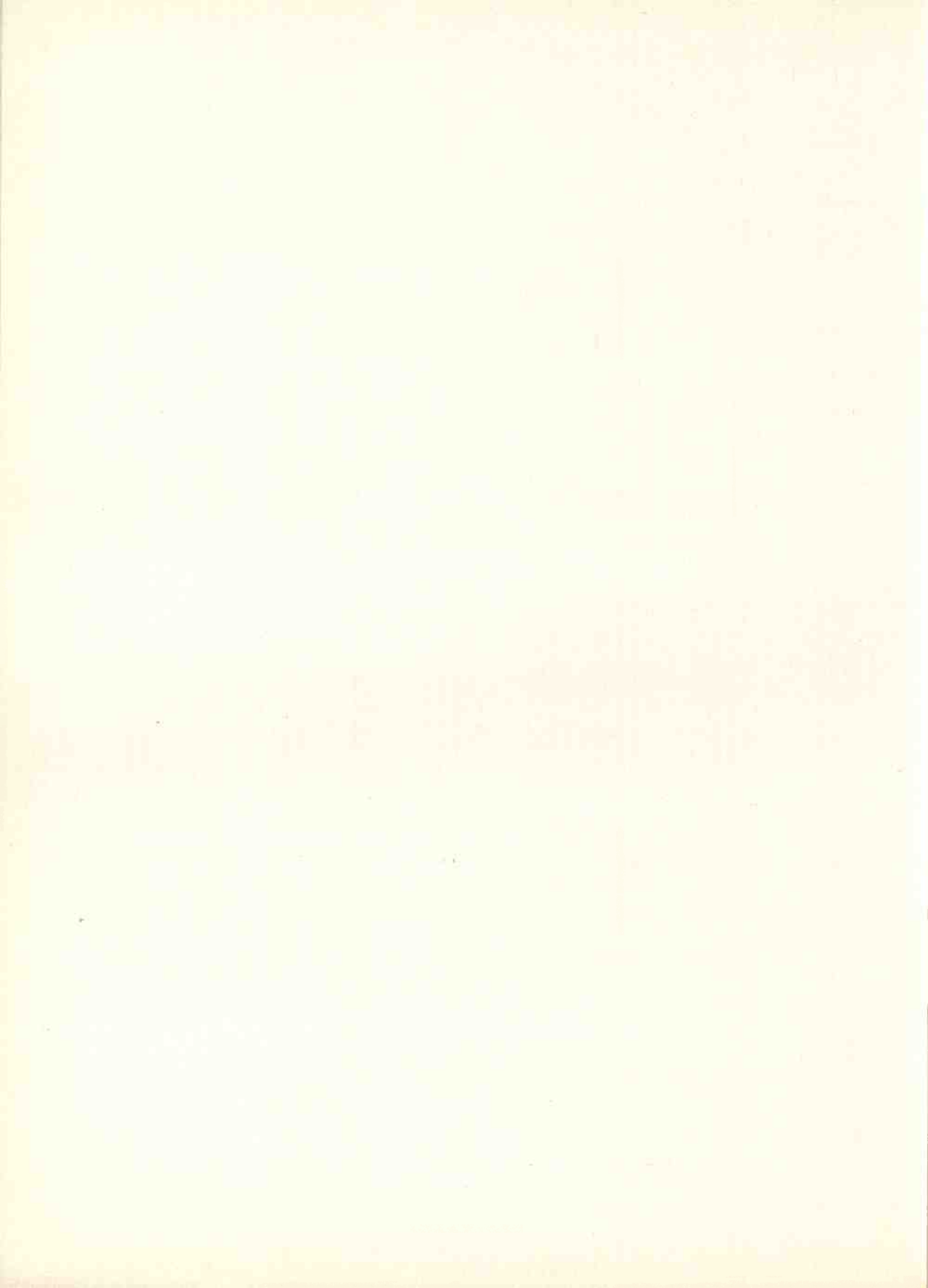
Al 31 Dicembre
1965

SALDO CONTO ESERCIZIO	.	.	.	L.	6.377.365.023	5.903.084.622
DIVIDENDI E PROVENTI VARI	.	.	.	»	197.957.681	197.576.016

L.	6.575.322.704	6.100.660.638
----	---------------	---------------

I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino
Gino Cavalli d'Olivola
Rag. Angelo Verme



ESTRATTO

DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI TENUTASI IN TORINO IL 29 APRILE 1966 SOTTO LA PRESIDENZA DEL COMM. ROBERTO ADLER

L'Assemblea, validamente costituita in seconda convocazione con la presenza di n. 40 azionisti rappresentanti in proprio e per delega n. 1.261.694 azioni, all'unanimità

- ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio 1965 in ogni sua parte e nel complesso ed il relativo conto profitti e perdite;
- ha deliberato di approvare il riparto utili come proposto dal Consiglio di Amministrazione e la distribuzione di un dividendo di L. 600 al lordo delle trattenute di legge, contro presentazione dei certificati azionari per lo stacco della cedola n. 2, a partire dal 9 maggio 1966;
- ha determinato, per il triennio 1966-1968, in 12 il numero degli amministratori e rieleto per acclamazione consiglieri i signori:

ADLER Lionello

ADLER comm. Roberto

BARONCINI cav. lav. Gino

BERSANINO avv. Michelangelo

CANEPA avv. Gerolamo

CARETTA rag. Pasquale
CICOGNA cav. lav. dott. Furio
PESENTI cav. lav. dott. ing. Carlo
QUADRANI gr. uff. rag. Raffaele
SANDRI cav. Paolo
STOPPANI comm. Plinio
ZONCHELLO dott. Giacomo

— ha nominato, per acclamazione, per il triennio 1966-1968, il Collegio sindacale nelle persone dei signori:

SPERTINO dott. rag. Giuseppe	<i>Presidente Collegio sindacale</i>
CAVALLI D'OLIVOLA conte Gino	<i>Sindaco effettivo</i>
VERME rag. Angelo	» »
CASTELLINO prof. dott. Giovanni	<i>Sindaco supplente</i>
ZUNINO dott. Giacomo	» »

